

Slitta la pensione E il Tfr sarà pagato a rate

■ Il pensionamento di vecchiaia e quello di anzianità vengono posticipati di 12 mesi. Il Tfr verrà pagato a scaglioni. Una rata per importi fino a 90 mila euro (al lordo delle trattenute fiscali); in due rate quelli fino a 150 mila euro; in tre quelli oltre i 150 mila

La scure sugli enti locali Meno servizi, più tasse

■ Il taglio alle Regioni è di 10 miliardi, ai Comuni di 3,2 miliardi. Si tradurrà in una riduzione generalizzata dei servizi, asili nido e materne, ad esempio, e in un rincaro delle tasse locali. 40 mila precari di Comuni, Province e Regioni perderanno il lavoro.

Il personale della scuola lavorerà un anno gratis

■ Il taglio medio imposto al personale della scuola da quest'anno fino a fine carriera è di 29 mila euro a persona, con punte fino a 42 mila euro. «È come se si chiedesse di lavorare un anno gratis», calcola il settimanale *Tuttoscuola*.

Napolitano: «La ricerca è una risorsa per il Paese»

■ Una convinzione ed un auspicio. Li ha espressi il presidente della Repubblica lasciando la sede napoletana del Cnr dove ha partecipato alla commemorazione del professor Adriano Buzzati Traverso, fondatore di quello che oggi si chiama Istituto di Genetica e Biofisica e che fu, cinquanta anni fa, una felice intuizione scientifica. La convinzione espressa da Napolitano è che «la ricerca è una risorsa preziosa» ma anche «un punto di forza» per lo sviluppo. L'auspicio è che «questa consapevolezza sia pienamente acquisita, sia riconosciuta anche da chi a livello nazionale ha la responsabilità di governare e far crescere la ricerca scientifica».

Alla difesa della cultura, della scienza, della ricerca, della scuola e dell'università il Capo dello Stato non ha mai rinunciato. Significano progresso per il Paese e un'apertura di credito dovuta verso i giovani che stanno soffrendo più di altri le conseguenze della

L'auspicio

«Stessa consapevolezza sia acquisita da chi governa»

crisi.

È storia recente quella del decreto per la manovra da cui con incredibile disinvoltura il governo aveva depennato enti culturali e spese per la ricerca. Il presidente aveva dovuto segnalare quanto fosse pericolosa questa iniziativa «anche se le manovre non le faccio io». Si è cercato di porre rimedio.

Ma il rischio tagli c'è ancora. Suona quindi opportuno il richiamo a chi governa di impegnarsi a favore di «esigenze corrispondenti a principi fondamentali della Costituzione» come sono quelle di «promuovere cultura, ricerca, educazione e formazione al massimo livello».

Prima di andare via dal Cnr, Napolitano ha scoperto una lapide all'ingresso dell'Istituto con cui si ricorda Adriano Buzzati Traverso e si è detto «orgoglioso» di aver partecipato alla cerimonia.

MARCELLA CIARNELLI

Foto Ansa



giudizio dato alla manovra è da tutti condiviso, è «è iniqua e sbagliata». «Lo è perché colpisce le fasce più in difficoltà nella società: gli statali, gli insegnanti, i ricercatori, i precari. Per questo motivo - spiega il senatore Pd Ignazio Marino - ho deciso di aderire alla manifestazione». «Il governo - aggiunge - punta tutto sul privato, abbandonando al degrado più totale il pubblico in tut-

ti i suoi settori».

Manifestano gli studenti universitari (Ud) e la rete degli studenti medi. Ci saranno i consumatori e i pensionati dello Spi: è di ieri il dato eloquente sulle pensioni degli italiani. Il 72% non supera 1 mille euro; nel 45% dei casi non arriva ai 500. È facile immaginare che cosa significa per loro avere meno servizi pubblici. ♦

Enti di ricerca soppressi o privati di autonomia

■ La ricerca paga un prezzo salato. Molti enti vengono soppressi del tutto o accorpati come accade, ad esempio per l'Isae (per gli studi economici) o all'Ispesl (per la sicurezza e salute sul lavoro). Ridotti e privati dell'autonomia. A casa migliaia di precari per contratti non rinnovati.

Donne in pensione a 65 anni

■ Dal 2012 le lavoratrici pubbliche andranno in pensione a 65 anni. L'emendamento inserito in manovra su pressione dell'Unione europea riguarda complessivamente più di 250 mila dipendenti, 30 mila nel primo anno di applicazione. Si teme la stessa misura nei settori privati.

Stretta ai trasporti locali Ci sono 3,5 miliardi in meno

■ I tagli alle Regioni hanno effetto anche sui trasporti locali. Per i treni dei pendolari ci sono 3,5 miliardi in meno. Si calcola che entro il prossimo anno si dovrà rinunciare a un quarto degli attuali servizi trasporti su strada e ferrovia. Le aziende costrette a rincarare i biglietti.

Invalidità, benefici solo se supera l'85%

■ Sale dal 74,5 all'85 la percentuale di invalidità richiesta per avere l'assegno mensile di invalidità. La norma colpisce persone con gravi patologie che con invalidità già alte non avranno benefici e ha suscitato proteste anche delle associazioni dei sordi e dei familiari di persone con sindrome di Down.